

RADIOCOR

22 Marzo 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

22/03/2010 - 19:15

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: tassi piu' alti per assicurare campagne e mercati - TACCUINO DA MUMBAI**

Radiocor - Milano, 22 mar - Costo del denaro piu' alto in India. Lo scorso venerdi', con un manovra attesa ma non cosi' repentina, la Banca Centrale ha alzato il tasso di sconto di 25 punti base. Il 'repo rate', cioe' il tasso al quale le banche commerciali acquistano moneta dalla Reserve Bank of India, e' stato innalzato al 5%, mentre analogamente il 'reverse repo rate' e' aumentato fino al 3,5%. Si tratta di una decisione coerente con l'incremento della riserva obbligatoria decisa lo scorso Gennaio, quando alle banche e' stato innalzata al 5,75 la percentuale dei propri depositi da congelare nella RBI. Entrambe la manovre hanno l'obiettivo di sconfiggere l'inflazione rendendo piu' difficile la circolazione di denaro. L'aumento dei prezzi ha infatti raggiunto livelli di guardia. L'allarme e' suonato con le ultime rilevazioni di Febbraio, quando ha sfiorato il 10% (9,89% annuo). Piu' preoccupante e' l'ascesa dei prezzi agricoli che viaggiano su aumenti quasi doppi. Le motivazioni sono quelle tradizionali: l'aumento dei consumi delle citta', il costo dei trasporti, l'arretratezza dell'irrigazione, l'erraticita' del monzone. Per la popolazione rurale molto spesso non esiste altra spesa oltre agli acquisti alimentari. Le ripercussioni sociali ed elettorali sono immediate e sul prezzo del riso si e' innestata una disputa politica molto delicata. Il Governo, timoroso di perdere consenso, ha agito immediatamente ed e' facile presagire che la manovra registrera' altri aggiustamenti. Delhi ha inoltre gia' avviato un piano di opere pubbliche per infondere reddito nei villaggi, garantendo un miglioramento delle strutture di base. Ad ogni capo famiglia sono stati garantite 100 giornate di salario, per semplici lavori di miglioramento. L'aumento del tasso di sconto e' dunque parte di una manovra piu' complessa. Segnala inoltre un rafforzamento della fiducia nella ripresa. La crisi sembra alle spalle, con una sconfitta piu' veloce del previsto. Il Pil e' cresciuto del 7,2% nell'anno fiscale che volge al termine e nel prossimo dovrebbe aumentare almeno dell'8,2%. Le manovre a sostegno non appaiono piu' necessarie. La politica di liquidita' e di spesa pubblica, se non controllata, rischia di surriscaldare l'economia e di impoverire le casse dello Stato. La manovra inietta fiducia ai mercati sul superamento della crisi. H la stessa motivazione adottata per gli stessi provvedimenti da Australia, Malaysia e Vietnam. Se la crisi appare dunque un ricordo, l'equilibrio riprende importanza e la vigilanza si sposta dalla crescita alla stabilita'.

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com